



MOZIONE

N. 668

**PDCR 100 - RISORSE REGIONALI PER
PROGETTI DI ESTENZIONE E
ALTERNATIVI DEL SERVIZIO DI
RACCOLTA RIFIUTI PORTA A PORTA**

Presentata dai Consiglieri regionali:

*SOZZANI DIEGO (primo firmatario), BERUTTI MASSIMO
VITTORIO, GRAGLIA FRANCESCO, PICHETTO FRATIN GILBERTO,
RUFFINO DANIELA, VIGNALE GIAN LUCA*

Protocollo CR n. 8410

Presentato in data 08/03/2016

19:10 08 Mar 16 A0100B 000341

1633
8/03/2016
M. L. li

Consiglio Regionale del Piemonte



A00008410/A0100B-04 09/03/16 CR

CL 02-18-02/674/2016/X
02-14/102/2015/X

Al Presidente
del Consiglio regionale
Mario LAUS

SEDE

MOZIONE N°668

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 102 del Regolamento interno

trattazione in Aula

trattazione in Commissione

Oggetto: PDCR n. 100 – Risorse regionali per progetti di estensione e alternativi del servizio di raccolta rifiuti porta a porta

PREMESSO CHE

- in sede di esame della PDCR n. 100, relativa al Piano regionale di gestione dei rifiuti, il Gruppo di FI ha posto all'Assessorato competente la questione di una valutazione dell'impatto economico derivante per gli utenti dall'effettiva attivazione degli investimenti previsti e oscillanti da un minimo di 136 ad un massimo di 170 milioni;
- in sede di risposta gli uffici competenti hanno indicato, come elemento di fattibilità, la possibilità di reperire ed utilizzare anche finanziamenti a diverso titolo recuperabili dalla Regione;
- affinché possa essere effettivamente garantito il risultato di riduzione dei rifiuti smaltibili in discarica o mediante termovalorizzazione, occorre che i vari 'capitoli di intervento', in termini di ristrutturazione dell'attuale sistema di raccolta e trattamento, devono avere compiuta attuazione al fine di evitare che, oltre agli oneri di ammortamento degli investimenti effettuati, si abbia anche il mancato beneficio della riduzione dei costi di smaltimento con un effetto algebrico esponenziale che causerebbe un impatto ben diverso sui bilanci dei soggetti gestori e quindi sulle tasche dei cittadini utenti;

RITENUTO CHE

la risorse disponibili o che saranno reperite dalla Regione debbano essere convogliate con attenzione prioritaria da un lato per l'estensione della raccolta porta a porta e dall'altro per gli interventi compensativi destinati a Comuni che per densità di popolazione e caratteristica disagiata del rispettivo territorio sono stati esclusi da tale intervento risolutivo ai fini della raccolta differenziata

**il Consiglio regionale
impegna
la Giunta regionale**

a destinare le risorse che la Regione potrà mettere a disposizione per l'attuazione del Piano in termini prioritari:

- 1) ai progetti di estensione della raccolta porta a porta con un'attenzione privilegiata agli Ambiti Ottimali caratterizzati dalla presenza di realtà comunali con minore densità della popolazione residente così da metterle in grado di sostenere i costi di investimento necessari;
- 2) agli interventi alternativi all'estensione del servizio di raccolta porta a porta previsti per le realtà comunali che, avendo una densità della popolazione residente inferiore a 100 abitanti per chilometro quadrato ed essendo dislocate in zone montane o collinari, sono state considerate dallo stesso Piano come impossibilitate ad adottare questa soluzione organizzativa e saranno pertanto più esposte al rischio di sanzioni per il mancato raggiungimento della percentuale minima di raccolta differenziata.

Torino, 7 marzo 2016